



AML & CTF NEWS | Gennaio – Febbraio – Marzo 2023 | N. 1

# Newsletter AIF

Notizie relative al contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo pubblicate sui principali siti nazionali e internazionali

Nell'ottica di accrescere la conoscenza dei Soggetti Designati sulle minacce, vulnerabilità e rischi collegati al riciclaggio, al terrorismo, alla proliferazione delle armi di distruzione di massa e al loro finanziamento, l'Agenzia continua la sua attività di informazione attraverso la pubblicazione periodica di Newsletter.

Le informazioni selezionate hanno il precipuo scopo di evidenziare le ultime tendenze relative ai settori economici maggiormente coinvolti nelle indagini condotte a livello italiano ed europeo.

Come più volte rimarcato, la comprensione ed il monitoraggio di questi aspetti sono indispensabili per interpretare eventuali segnali di anomalia utili anche al fine di ottemperare in maniera più compiuta e consapevole agli obblighi di adeguata verifica della clientela e a quelli di segnalazione.

## SOMMARIO

<b>EUROPOL</b>	<b>2</b>
<b>GUARDIA DI FINANZA</b>	<b>3</b>
<b>UIF &amp; BANCA D'ITALIA</b>	<b>3</b>
Global Advisory on Russian Sanctions Evasion	4
<b>FATF</b>	<b>5</b>
Money Laundering and Terrorist Financing in the Art and Antiquities Market	5
Countering Ransomware Financing	5
Beneficial Ownership of Legal Persons	6
<b>PAESI AD ALTO RISCHIO</b>	<b>6</b>
<b>PUBBLICAZIONI e MULTIMEDIA</b>	<b>8</b>



**AGENZIA DI  
INFORMAZIONE FINANZIARIA**

FINANCIAL INTELLIGENCE AGENCY

Via del Voltone n.122

Rep. San Marino

Tel. 0549-981011

Fax. 0549-981016

info@aif.sm

## EUROPOL

Le operazioni condotte da EUROPOL nel primo trimestre del 2023 riguardano principalmente i seguenti reati:

1. cybercrime;
2. traffico di stupefacenti;
3. frode e riciclaggio;
4. traffico di essere umani, tra cui sfruttamento sessuale.

Un'indagine congiunta ha portato all'arresto di 20 soggetti, sospetti riciclatori di denaro e trafficanti di droga. L'operazione, condotta dalla Guardia Civil spagnola, con il supporto della Direzione Centrale per i Servizi Antidroga italiana, ha portato al sequestro di circa 5,5 milioni di Euro in beni, oltre a 2 tonnellate di droga. Con una base nel sud della Spagna, la rete criminale era composta da cittadini albanesi, italiani, spagnoli e marocchini. Alla guida di tale rete si trovavano cittadini italiani soggetti a mandato d'arresto europeo, a cui si sottraevano utilizzando documenti d'identità contraffatti. Per occultare i proventi del traffico di droga sono stati usati svariati metodi, tra cui la canalizzazione del denaro attraverso una rete di società coinvolte nel trasporto di sostanze stupefacenti, oltre ad investimenti in immobili, beni e veicoli di lusso, nonché pagamenti in contanti<sup>1</sup>.

Eurojust ed Europol hanno inoltre sostenuto le autorità giudiziarie e di polizia in Italia e in Albania nello smantellamento di un'ulteriore rete di trafficanti di droga. Nell'ambito di tale azione congiunta, che ha visto il coinvolgimento di circa 350 agenti sul campo, sono stati arrestati 30 sospetti e perquisiti 31 luoghi. I gruppi criminali erano presumibilmente responsabili del traffico, su larga scala, di cocaina, cannabis ed eroina, principalmente dall'Albania all'Italia. L'operazione ha portato all'arresto di 62 persone e al sequestro di beni per un valore di circa 1

milione di Euro (in Italia), oltre che al sequestro di ingenti quantitativi di droga<sup>2</sup>.

Degne di nota sono tre ulteriori operazioni, le quali hanno coinvolto diversi paesi UE ed extra UE nello smantellamento di piattaforme dedite al cybercrime e al riciclaggio attraverso l'utilizzo di criptovalute:

- il 23 gennaio 2023 è stata smantellata l'infrastruttura del servizio francese Blizlato, una piattaforma che offriva servizi di scambio di criptovalute, registrata ad Hong Kong e sospettata di aver facilitato il riciclaggio di grandi quantità di proventi criminali. Quasi la metà delle transazioni registrate sulla suddetta piattaforma sono collegate ad attività criminali; si stima che Blizlato abbia ricevuto, durante il periodo di attività, un totale di 119.000 BTC, il cui valore si aggira attorno ai 2,1 miliardi di Euro – dunque, sulla piattaforma sarebbero circolati circa 60.000 BTC di origine illecita o collegati a crimini di vario genere (valore in valuta FIAT stimato attorno ad 1 miliardo di Euro)<sup>3</sup>;
- il 26 gennaio 2023 Europol ha supportato 13 paesi UE ed extra UE nello smantellamento del ransomware HIVE. A partire da giugno 2021, più di 1.500 aziende in oltre 80 Paesi in tutto il mondo sono state vittime degli attacchi di HIVE, perdendo quasi 100 milioni di Euro in pagamenti di riscatti. Nell'ambito dell'operazione, le forze dell'ordine hanno identificato le chiavi di decrittazione, poi condivise con molte delle vittime, aiutandole in tal modo a recuperare l'accesso ai loro dati senza dover pagare i criminali<sup>4</sup>.

<sup>1</sup> ["20 suspected money launderers and drug traffickers arrested"](#) - Europol, 23 febbraio 2023

<sup>2</sup> ["Successful takedown of drug trafficking network in Italy and Albania"](#) - Europol, 26 gennaio 2023

<sup>3</sup> ["Blizlato: senior management arrested"](#) - Europol, 23 gennaio 2023.

<sup>4</sup> ["Cybercriminals stung as HIVE infrastructure shut down"](#) - Europol, 26 gennaio 2023

- il 15 marzo 2023 le autorità tedesche e americane hanno smantellato la piattaforma tedesca ChipMixer. Tale “miscelatore” di criptovalute era estremamente noto nel mondo della criminalità informatica; i fondi depositati venivano trasformati in “chips” (piccoli gettoni di valore equivalente), i quali venivano poi mescolati tra loro rendendo in tal modo anonima ogni traccia di provenienza dei fondi iniziali. Oggetto del sequestro, oltre ai server e a svariati dati, sono 1.909,4 BitCoin, equivalenti a circa 44,2 milioni di Euro<sup>5</sup>.

## **GUARDIA DI FINANZA**

Le operazioni condotte dalla GUARDIA DI FINANZA nel primo trimestre del 2023 riguardano principalmente i seguenti reati:

- il traffico illecito di sigarette e sostanze stupefacenti;
- il riciclaggio di proventi illeciti, derivanti da truffa, frode ed evasione fiscale;
- associazioni a delinquere finalizzate alla frode (specialmente ai danni dello Stato) e all’abusivismo;
- la contraffazione e traffico illecito di beni riguardanti diversi settori economici.

Inoltre si segnalano le seguenti operazioni in zone limitrofe della Repubblica di San Marino:

- Operazione a contrasto dell’evasione e delle frodi fiscali: a Macerata, il 14 febbraio, si è conclusa un’indagine di polizia economico-finanziaria e giudiziaria nei confronti di 33 imprese (dislocate anche fuori dal contesto provinciale di Macerata). Le imprese, operanti nel distretto industriale del tessile e dell’abbigliamento, erano accomunate da un breve se non brevissimo ciclo di vita aziendale che, generalmente, non

superava i tre anni, salvo poi proseguirlo con altri soggetti giuridici (ovvero con soggetti compiacenti); si trattava dunque di un reticolo di cosiddette imprese “apri e chiudi”. Ammontano a circa 20 milioni di Euro le basi imponibili complessivamente evase e sono 19 gli imprenditori segnalati<sup>6</sup>;

- Operazione “Ghost Broker”: una maxi-operazione ad Ancona ha consentito di disarticolare un gruppo di promotori finanziari che effettuava raccolta abusiva del risparmio per ingenti importi. Tali promotori sono riusciti, attraverso uno schema Ponzi piuttosto elaborato, a far sottoscrivere circa 500 contratti ed a raccogliere, negli ultimi 5 anni, oltre 15 milioni di Euro di risparmi<sup>7</sup>;

- Operazione “Free Credit”: ad un anno dalla scoperta della maxi frode da 440 milioni di Euro sui bonus introdotti nella fase più acuta dell’emergenza sanitaria da Covid-19, la Procura della Repubblica di Rimini ha emesso l’avviso di conclusione indagini nei confronti di 43 indagati con la richiesta di giudizio immediato per altri 10 componenti del sodalizio criminale. Al contempo, proseguono le indagini su fondi e patrimoni illeciti degli indagati, con nuovi sequestri per altri 2,6 milioni di Euro, che vanno ad aggiungersi all’ingente valore della frode già recuperato (pari al 97% del valore totale)<sup>8</sup>.

## **UIF & BANCA D’ITALIA**

UIF ha pubblicato la prima Newsletter del 2023<sup>9</sup>, riportante i dati statistici relativi al secondo trimestre del 2022. La notevole crescita di sos (segnalazioni di operazioni sospette) ha portato a 155.426 il numero di segnalazioni

<sup>5</sup> ["One of darkwebs largest cryptocurrency laundromats washed out"](#) - Europol, 15 marzo 2023

<sup>6</sup> [Operazione a contrasto dell’evasione e delle frodi fiscali - Guardia di Finanza \(gdf.gov.it\)](#)

<sup>7</sup> [Operazione Ghost broker - Guardia di Finanza \(gdf.gov.it\)](#)

<sup>8</sup> [Operazione Free credit - Guardia di Finanza \(gdf.gov.it\)](#)

<sup>9</sup> [UIF - Newsletter n. 1 - 2023. Le Segnalazioni di Operazioni Sospette - 2° semestre 2022 \(bancaditalia.it\)](#)

complessivamente ricevute nel 2022 (+11,4% sul precedente anno), confermando l'elevato tasso di crescita già riscontrato nel 2021. Gli importi delle operazioni segnalate hanno superato i 51 miliardi di Euro; prosegue invece la contrazione delle segnalazioni relative al finanziamento del terrorismo.

Il 10 gennaio 2023 Banca d'Italia ha pubblicato il piano strategico per il triennio 2023-2025, il quale delinea la visione, gli obiettivi da perseguire e i piani di azione da realizzare. La definizione del Piano Strategico 2023-2025 avviene in un momento caratterizzato da profonda incertezza, anche a livello internazionale: la crisi pandemica ancora attiva sullo sfondo, le tensioni geopolitiche, l'aumento dei costi degli approvvigionamenti energetici conseguenti all'aggressione della Russia all'Ucraina, le pressioni inflazionistiche e la nuova fase della politica monetaria a livello globale ed europeo si sono sovrainpresse alle sfide poste dalla improcrastinabile transizione energetica, dalle nuove tecnologie, dalla digitalizzazione e dalle riforme necessarie a dare nuovo impulso all'economia italiana.

Il piano d'azione definisce cinque obiettivi strategici da conseguire attraverso diciassette piani d'azione:

- potenziare l'impegno per un sistema finanziario stabile e sicuro;
- promuovere con più forza l'innovazione in campo economico e finanziario in Italia e in Europa;
- rafforzare la tutela dei clienti dei servizi bancari e finanziari e dialogare con l'esterno in modo sempre più diretto e aperto all'ascolto;
- favorire la transizione energetica e salvaguardare l'ambiente;
- rendere la propria organizzazione sempre più inclusiva, efficiente e capace di innovare<sup>10</sup>.

## **Global Advisory on Russian Sanctions Evasion<sup>11</sup>**

*Issued jointly by the Multilateral REPO Task Force, marzo 2023*

Il 9 marzo 2023 il Gruppo di Lavoro intergovernativo Russian Elites, Proxies, and Oligarchs Task Force (REPO)<sup>12</sup>, ha pubblicato il comunicato "Russia Sanctions Evasion Global Advisory". Il documento richiama le principali forme di violazione delle misure restrittive emerse dall'inizio della guerra e formula alcune indicazioni per assicurare maggiore efficacia al sistema sanzionatorio.

Per sottrarsi ai vincoli sanzionatori viene spesso fatto ricorso all'intestazione fittizia di beni o società, riferita a familiari, soggetti con altri stretti legami e, talvolta, anche a professionisti. Il settore immobiliare è considerato particolarmente esposto al rischio di riciclaggio di proventi illeciti di provenienza russa, anche attraverso soggetti interposti. A tal fine, si conferma il ricorso a complesse strutture societarie e/o trust, frequentemente stabiliti in giurisdizioni con regimi fiscali vantaggiosi e favorevoli sotto il profilo della segretezza. Inoltre, per quanto riguarda le operazioni di import/export, si segnalano meccanismi di "triangolazione", realizzati con il passaggio delle merci in giurisdizioni "di transito" e con la conseguente falsificazione di fatture e documenti di trasporto, aggirando, allo stesso tempo, eventuali divieti di importazione.

Per l'efficace applicazione delle misure restrittive il comunicato richiama l'importanza del corretto adempimento degli obblighi antiriciclaggio previsti dagli standard internazionali e dalle legislazioni nazionali. In particolare, viene sottolineata l'importanza di aggiornare costantemente la valutazione dei rischi circa la violazione delle sanzioni, di adeguare i processi di adeguata verifica e raccolta delle informazioni,

<sup>10</sup> [Banca d'Italia - Piano Strategico per il triennio 2023-2025 \(bancaditalia.it\)](#)

<sup>11</sup> Si invita alla lettura della pubblicazione integrale: [REPO Joint Advisory.pdf \(bancaditalia.it\)](#)

<sup>12</sup> REPO collabora con svariati paesi ed istituzioni, tra cui UIF, per prevenire l'accesso al sistema finanziario da parte dei soggetti designati per l'applicazione di sanzioni economiche

nonché di controllo delle transazioni e della documentazione giustificativa sottostante.

## FATF

### **Money Laundering and Terrorist Financing in the Art and Antiquities Market<sup>13</sup>**

*FATF, febbraio 2023*

Il mercato dell'arte, delle antichità e di altri oggetti culturali attira da sempre criminali, gruppi di criminalità organizzata e terroristi, con lo scopo di riciclare i proventi illeciti e finanziare le loro attività.

La stragrande maggioranza dei partecipanti al mercato non ha un legame con attività illecite, ma esistono rischi associati a questi mercati. Di tali rischi, molte giurisdizioni non hanno sufficiente consapevolezza e comprensione. Ciò si traduce in una mancanza di allocazione adeguata di risorse e quindi di carenza nell'investimento in competenze investigative e in difficoltà nel portare avanti indagini transfrontaliere.

Il rapporto FATF include un elenco di indicatori di rischio che possono aiutare gli enti del settore pubblico e privato (i.e. Soggetti Designati) a identificare attività sospette nei mercati dell'arte e delle antichità; inoltre, viene sottolineata l'importanza di identificare e rintracciare rapidamente i beni culturali coinvolti nel riciclaggio o nel finanziamento del terrorismo.

Nella pubblicazione sono raccolte alcune pratiche adottate da svariati paesi, tra cui l'istituzione di unità specializzate, l'accesso a banche dati pertinenti e la cooperazione con esperti e archeologi per aiutare a identificare, rintracciare, indagare e rimpatriare i beni culturali.

### **Countering Ransomware Financing<sup>14</sup>**

*FATF, marzo 2023*

Il report pubblicato da FATF a marzo 2023 analizza i metodi utilizzati per compiere attacchi

ransomware e le modalità di riciclaggio dei fondi raccolti. Il report evidenzia come le autorità debbano utilizzare al meglio i meccanismi di cooperazione internazionale già esistenti, oltre a sviluppare le competenze e strumenti necessari per raccogliere rapidamente le informazioni chiave, tracciare velocemente le transazioni virtuali e recuperare i fondi prima che si disperdano.

Un attacco ransomware è una forma di estorsione; le vittime di tale estorsione possono essere sia persone fisiche, che giuridiche, amministrazioni pubbliche o infrastrutture in diversi settori, ad esempio nell'ambito della sanità. I metodi di ransomware sono svariati; un comune denominatore è l'uso – quasi del tutto esclusivo – di valute virtuali come forma di pagamento; anche il conseguente riciclaggio avviene, quasi esclusivamente, in valute virtuali. Attraverso tali attacchi i criminali si appropriano di dati sensibili (nel caso di persone fisiche) oppure interrompono la corretta funzionalità dei software oggetto di attacco (come nel caso di persone giuridiche o strutture pubbliche) e richiedono un riscatto per restituire i dati o sbloccare il software delle vittime.

L'obiettivo di qualunque attacco ransomware è quello di generare un profitto; proprio per questo motivo è fondamentale sviluppare un'indagine finanziaria adatta ad ostacolare o perseguire i profitti del cybercrime.

In breve, il report del FATF dimostra come il fenomeno dei ransomware sia un problema multidisciplinare e con una componente elevata di tipo internazionale, che richiede un approccio coordinato tra diverse autorità e settori per garantire una risposta effettiva; per fare ciò, le giurisdizioni dovrebbero fare leva sulla cooperazione a tre livelli: interna nel settore pubblico, tra il settore pubblico-privato (c.d.

<sup>13</sup> Si invita alla lettura della pubblicazione integrale: [https://www.fatf-gafi.org/en/publications/MethodsandTrends/Money-](https://www.fatf-gafi.org/en/publications/MethodsandTrends/Money-Laundering-Terrorist-Financing-Art-Antiquities-Market.html)

[Laundering-Terrorist-Financing-Art-Antiquities-Market.html](https://www.fatf-gafi.org/en/publications/MethodsandTrends/Money-Laundering-Terrorist-Financing-Art-Antiquities-Market.html)

<sup>14</sup> Si invita alla lettura della versione integrale del report: [Countering Ransomware Financing \(fatf-gafi.org\)](https://www.fatf-gafi.org/en/publications/MethodsandTrends/Money-Laundering-Terrorist-Financing-Art-Antiquities-Market.html)

“Public and Private Partnership”) e con giurisdizioni estere.

Ancora una volta, FATF richiama ad implementare una normativa adeguata - con riferimento agli standard FATF – il più presto possibile. Infine, il report ricorda che le valute virtuali e il mondo legato alle stesse è in continuo cambiamento e sviluppo; risulta, pertanto, fondamentale, che le normative e la struttura sviluppata per regolamentare suddette tecnologie riflettano tale dinamicità.

Infine, si rimanda agli “Indicatori di Rischio”, i “*Countering Ransomware Financing – Potential Risk Indicators*”<sup>15</sup> - gli indicatori di rischio potenziale si basano sull'esperienza e sui dati ricevuti dalle giurisdizioni a livello globale e mirano a migliorare l'individuazione di transazioni sospette relative al ransomware.

### **Beneficial Ownership of Legal Persons<sup>16</sup>** **FATF, marzo 2023**

Nonostante il ruolo essenziale e assolutamente legittimo svolto dalle persone giuridiche nell'economia globale, a causa del loro status giuridico possono essere utilizzate anche in modo improprio per vari scopi illeciti, tra cui reati quali il riciclaggio, la corruzione, la concussione, l'insider trading, la frode fiscale etc.; le operazioni di schermatura societaria circa la reale titolarità effettiva e le operazioni commerciali e/o finanziarie svolte da tali società (o comunque riconducibili a ad esse) possono manipolare gravemente il sistema finanziario.

L'uso improprio delle persone giuridiche può essere ridotto in modo significativo se le informazioni relative al titolare effettivo, alla fonte dei beni appartenenti alla società e alle sue attività, vengono messi a disposizione delle autorità in modo tempestivo, trasparente e adeguato.

La pubblicazione del FATF aiuta i Paesi a identificare, progettare e implementare misure appropriate in linea con la Raccomandazione 24, rivista con lo scopo di garantire che le informazioni sulla titolarità effettiva siano detenute da un'autorità pubblica o da un organismo che funzioni come registro della titolarità effettiva, o da un meccanismo alternativo che consenta un accesso efficiente alle informazioni.

La pubblicazione del FATF aiuta inoltre i Paesi a valutare e mitigare i rischi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo associati alle società estere.

La guida spiega i tipi e le fonti di informazioni fondamentali collegate al titolare effettivo, nonché i meccanismi e le fonti per ottenere tali informazioni. Ciò include l'approccio multiplo, che consiste nel combinare le informazioni provenienti dalle società stesse con le informazioni provenienti dal settore pubblico, presenti su un registro o da fonti alternative, se queste garantiscono un accesso rapido ed efficiente.

Le valutazioni reciproche del GAFI hanno dimostrato che i Paesi che utilizzano un approccio multiplo, rispetto ai Paesi che utilizzano un approccio singolo, sono più efficaci nel prevenire l'uso improprio delle persone giuridiche a fini criminali e nel garantire la trasparenza della titolarità effettiva.

## **PAESI AD ALTO RISCHIO**

In data 21 marzo 2023 è stato deliberato dal Congresso di Stato l'aggiornamento della Lista dei “Paesi ad alto rischio”, ai sensi dell'articolo 16 undecies della Legge 17 giugno 2008 n. 92 e successive modifiche.

La lista è stata modificata come segue:

- Fascia I: nessuna modifica;
- Fascia II: si aggiunge il Myanmar;

<sup>15</sup> Si invita alla lettura degli indicatori di rischio: [Countering Ransomware Financing \(fatf-gafi.org\)](https://www.fatf-gafi.org/publications/ransomwarefinancing/Pages/Countering-Ransomware-Financing.aspx)

<sup>16</sup> Si invita alla lettura della versione integrale della pubblicazione: [Guidance on Beneficial Ownership of Legal Persons \(fatf-gafi.org\)](https://www.fatf-gafi.org/publications/beneficialownership/Pages/Guidance-on-Beneficial-Ownership-of-Legal-Persons.aspx)

- Fascia III: sono stati inseriti Mozambico, Nigeria, Repubblica Democratica del Congo, Sud Africa, Tanzania; sono stati eliminati i seguenti paesi: Nicaragua, Pakistan, Zimbabwe.

La lista aggiornata dei “Paesi ad alto rischio” è disponibile sul sito dell’Agenzia<sup>17</sup>.

Nella delibera del Congresso di Stato n. 13 del 21 marzo 2023, è inoltre stato precisato che, ai fini del punto 2), comma 1, lettera f) della Legge 23 Febbraio 2006 n. 47, **quali “Paesi sotto monitoraggio” si intendono i “Paesi ad alto rischio” ex art. 16 undecies della Legge 17 giugno 2008 n. 92 e successive modifiche di cui alle precedenti fasce I e II e quindi non la fascia III.**

---

<sup>17</sup> [Paesi ad alto rischio – AIF](#)

## PUBBLICAZIONI e MULTIMEDIA

---

- **DETECTING AND REPORTING RANSOMWARE**

Financial Crime Guide – April 2022

Pubblicato da AUSTRALIAN GOVERNMENT - AUSTRAC

[Detecting and Reporting Ransomware Financial Crime Guide \(austrac.gov.au\)](https://www.austrac.gov.au/publications-and-reports/detecting-and-reporting-ransomware-financial-crime-guide)

- **PREVENTING THE CRIMINAL ABUSE OF DIGITAL CURRENCIES**

Financial Crime Guide – April 2022

Pubblicato da AUSTRALIAN GOVERNMENT- AUSTRAC

[Preventing the Criminal Abuse of Digital Currencies Financial Crime Guide \(austrac.gov.au\)](https://www.austrac.gov.au/publications-and-reports/preventing-the-criminal-abuse-of-digital-currencies-financial-crime-guide)

- **THE 2023 CRYPTO CRIME REPORT**

Everything you need to know about cryptocurrency-based crime

Pubblicato da CHAINALYSIS

[The Chainalysis 2023 Crypto Crime Report](https://chainalysis.com/2023-crypto-crime-report)

- **CRYPTO IN CONFLICT**

How the role of cryptoassets has evolved in the Russia-Ukrainian War

Pubblicato da ELLIPTIC

[Crypto in Conflict \(elliptic.co\)](https://elliptic.co/cryptoinconflict)

- **THE EUROPOL PODCAST**

Europol Podcast è il podcast ufficiale dell'agenzia dell'UE per la cooperazione tra le forze dell'ordine. In questa serie, viene fatta luce su alcune delle più grandi operazioni che Europol ha sostenuto e su come continuano a combattere il crimine.

Disponibile su Spotify, Apple Podcasts, Google Podcasts e sulla pagina ufficiale di Europol.

[The Europol Podcast](https://www.europol.europa.eu/podcast)



# GLOSSARIO ed ACRONIMI

---

## **AML**

Acronimo di Anti Money Laundering ovvero Antiriciclaggio.

## **CTF**

Acronimo di Counter Terrorist Financing ovvero Contrasto al finanziamento del terrorismo.

## **EUROPOL**

L'ufficio europeo di polizia (anche Europol, contrazione da European Police Office) è un'agenzia dell'Unione Europea finalizzata alla lotta al crimine nel territorio degli Stati membri dell'Unione europea, divenuta operativa il 1° luglio 1999. Europol persegue l'obiettivo di rendere l'Europa più sicura coopera con molti stati partner non membri dell'Unione Europea e con Organizzazioni Internazionali, in particolare opera in collaborazione con le forze dell'ordine, i dipartimenti governativi e il settore privato.

Per ulteriori informazioni si rimanda al sito di riferimento: [www.europol.europa.eu](http://www.europol.europa.eu).

## **GAFI / FATF**

Il Gruppo d'Azione Finanziaria Internazionale (GAFI) o Financial Action Task Force (FATF) è un organismo intergovernativo costituito nel 1989 in occasione del G7 di Parigi, che ha l'obiettivo di elaborare e sviluppare strategie di lotta al riciclaggio di denaro di origine illecita; di prevenire il finanziamento al terrorismo; contrastare il finanziamento della proliferazione di armi di distruzione di massa.

Il GAFI elabora standard riconosciuti a livello internazionale per il contrasto delle attività finanziarie illecite, analizza le tecniche e l'evoluzione di questi fenomeni, valuta e monitora i sistemi nazionali. Individua inoltre i paesi con problemi strategici nei loro sistemi di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo, così da fornire al settore finanziario elementi utili per le loro analisi di rischio.

Del Gruppo fanno parte 35 membri in rappresentanza di stati e organizzazioni regionali che corrispondono ai principali centri finanziari internazionali, nonché, come osservatori, i più rilevanti organismi finanziari internazionali e del settore (tra i quali FMI, Banca Mondiale, ECB, Nazioni Unite, Europol, Egmont).

Per ulteriori informazioni si rimanda al sito di riferimento: [www.fatf-gafi.org](http://www.fatf-gafi.org).

## **Guardia di Finanza (GdF)**

I compiti di istituto della Guardia di Finanza sono la prevenzione, la ricerca e la denuncia delle evasioni e violazioni delle leggi finanziarie; la repressione del contrabbando; la vigilanza in mare per fini di polizia finanziaria e di concorso ai servizi di polizia marittima e di assistenza; il concorso al mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica. I compiti militari comprendono il concorso alla difesa delle frontiere dello Stato e, in tempo di guerra, la partecipazione alle operazioni militari. Alla Guardia di Finanza competono funzioni di polizia giudiziaria e tributaria.

Per ulteriori informazioni si rimanda al sito di riferimento: [www.gdf.gov.it](http://www.gdf.gov.it).

### **INTERPOL (The International Criminal Police Organization - ICPO-INTERPOL)**

L'Organizzazione internazionale della polizia criminale - Interpol è dedicata alla cooperazione tra forze di polizia e al contrasto del crimine internazionale. San Marino ha aderito a tale Organizzazione nel 2006. In conformità con lo statuto dell'Organizzazione, San Marino si è dotato di un proprio Ufficio Centrale Nazionale, preposto alla cooperazione internazionale di polizia nel rispetto degli accordi vigenti.

Per ulteriori informazioni si rimanda ai siti di riferimento: <https://www.interpol.int/Who-we-are/What-is-INTERPOL>; <http://www.esteri.sm/on-line/home/link/interpol.html>.

### **UIF**

L'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF) è stata istituita presso la Banca d'Italia dal d.lgs. n. 231/2007, in conformità di regole e criteri internazionali che prevedono la presenza in ciascuno Stato di una Financial Intelligence Unit (FIU), dotata di piena autonomia operativa e gestionale, con funzioni di contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo.